

Linguaggi di Programmazione

<i>Nome e Cognome</i>	
<i>Matricola</i>	
<i>Anno di corso</i>	
<i>Telefono</i>	

1. Specificare la grammatica BNF di un linguaggio in cui ogni frase corrisponde alla specifica di un package che incapsula la definizione di tipi e variabili, come nel seguente esempio:

```
package P is
  type
    T1, T2: record(a: int, b: real);
    T3: array [1..10] of string;
    T4, T5, T6: T1;
    T7: array [2..20] of array [3..6] of T3;
  var
    i, j: int;
    x, y, z: T2;
    v, w : record(s: string, v: array [1..100] of T7);
end P
```

Il package ha un nome e due sezioni, una per i tipi e l'altra per le variabili. Le sezioni non possono essere vuote. I tipi semplici primitivi sono **int**, **real** e **string**. Esistono due costruttori (ortogonali) di tipo: il **record** e l'**array**. Per quest'ultimo, è necessario specificare il range dell'indice mediante due costanti intere. La sezione dei tipi permette di associare uno o più nomi ad una certa struttura dati. Tali nomi possono quindi comparire in dichiarazioni di tipi e/o variabili.

2. Assumendo la seguente tabella di operatori (in cui ogni operatore binario valuta prima l'operando di sinistra e poi quello di destra, e la valutazione delle espressioni logiche è in corto circuito),

<i>Operatori</i>	<i>Associatività</i>
*, /	destra
+, -	sinistra
<, >	nonassoc
and, or	sinistra

specificare la semantica operativa del seguente assegnamento (mediante espressione condizionale) della variabile logica x , in cui l'espressione condizionale è valutata da sinistra a destra:

```
x := (a * b / c + 3 * d > e + 1 / f or y ? z : p() and q())
```

NB: Il linguaggio di specifica operativa contempla le seguenti limitazioni:

- Non contiene gli operatori logici;
- Contiene gli operatori **+**, **-**, *****, **/**, **<**, **>**, che però possono essere applicati solo a costanti o variabili.

3. Definire nel linguaggio *Haskell* le seguenti due strutture tabellari

```

Studiante (Matricola, Anno, Corso)
Docente (Nome, Corso)

```

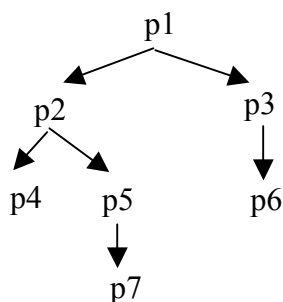
Quindi, codificare la funzione `docenti_dello_studente` che, ricevendo in ingresso le tabelle `stud` e `doc` e la matricola `mat` di uno studente, computa la lista dei nomi dei docenti relativi ai corsi di tale studente.

4. Data una base di fatti *Prolog* relativa alla descrizione di chiamate di procedure in un linguaggio imperativo, come nel seguente esempio,

```

calls(p1, p2).
calls(p1, p3).
calls(p2, p4).
calls(p2, p5).
calls(p3, p6).
calls(p5, p7).

```



definire il predicato `activates(P, Q)`, in cui la procedura `Q` è (direttamente o indirettamente) chiamata dalla procedura `P`.

5. Discutere il concetto di ortogonalità nei linguaggi di programmazione, mettendo in evidenza vantaggi e svantaggi.
6. Enunciare ed illustrare i cinque modelli linguistici di passaggio dei parametri nei sottoprogrammi.